

Modalità di reinserimento degli studenti in rientro anticipato dall'anno di istruzione all'estero

Documento deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 31 marzo 2020

Sono state definite dal Dirigente Scolastico in collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione le modalità da seguire dai rispettivi CdC per il reinserimento degli studenti che rientrano in anticipo dall'anno all'estero a causa dell'attuale emergenza sanitaria.

Nell'anno scolastico 2019/20 cinque studenti erano iscritti a scuole degli USA e Canada, quattro dei quali sono già rientrati. La referente, prof.ssa Stefania Gulfo a cui si può fare riferimento per eventuali chiarimenti, avrà cura di seguire i rientri in collaborazione con i rispettivi tutor scolastici.

L'iter da seguire, che sostituisce il documento discusso e approvato dal Collegio Docenti in data 14 giugno 2019 e 2 settembre 2019, prevede i seguenti punti:

1_raccolta e verifica dei documenti attestanti la frequenza e le valutazioni del primo periodo frequentato all'estero da parte del tutor scolastico (gli studenti sono già a conoscenza di questa necessità, saranno supportati dai rispettivi tutor scolastici e dalla referente)

2_consegna da parte dello studente di un elaborato scritto in cui descrive l'esperienza all'estero, includendo esempi di competenze e contenuti acquisiti; l'elaborato verrà consegnato al tutor scolastico nei giorni precedenti il colloquio.

3_organizzazione da parte del tutor scolastico di un colloquio a distanza via Meet tra lo studente e il CdC (componente docente), entro le quattro settimane dal rientro e in ogni caso entro il termine dell'anno scolastico (previsto attualmente per l'8 giugno); nel colloquio lo studente presenterà l'esperienza, i punti di forza e le criticità incontrate e verranno esaminati i documenti pervenuti.

4_definizione da parte dei docenti di ogni disciplina, nei giorni successivi al rientro, di un percorso di riallineamento tra il programma seguito dallo studente all'estero e i programmi curriculari svolti nelle rispettive classi.

Si sottolinea che in questi casi di rientro anticipato dall'esperienza all'estero, gli studenti non hanno a disposizione i mesi estivi per avviare il recupero degli obiettivi minimi delle diverse discipline; occorre quindi, da una parte incoraggiare la partecipazione alle modalità di didattica a distanza messe in atto da ogni CdC e dall'altra considerare le obiettive difficoltà che gli studenti potranno presentare in modo diversificato e dare loro il tempo necessario per recuperare gli obiettivi minimi definiti dai docenti; questo tempo di recupero sarà ovviamente esteso anche ai prossimi mesi estivi.

La valutazione dovrà perciò primariamente essere formativa e dovrà tenere conto delle competenze e conoscenze acquisite durante la frequenza del periodo scolastico all'estero.

Per questi studenti che hanno svolto solo parzialmente l'anno scolastico all'estero sarà svolto regolare scrutinio a giugno, con attribuzione del credito scolastico (secondo le modalità, per ora incerte per il persistere della situazione di emergenza, che verranno definite per tutti gli studenti).

Per gli studenti che concluderanno regolarmente il proprio percorso all'estero, i CdC seguiranno le consuete modalità indicate dal documento approvato nel CD del 2 settembre 2019, con colloquio, prove scritte e attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di settembre 2020.